

## **RISPOSTE AI QUESITI** **al 11 Marzo 2016**

**Procedura aperta - Esecuzione lavori di “Collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto”**  
**Importo a base d'asta € 17.843.871,16 - CIG 65680194BD - CUP H31B99000010001**

### **Quesito n. 14 (Lista Categorie con proposte migliorative – estensioni assicurative)**

con riferimento alla procedura di cui in oggetto, si pongono i seguenti quesiti:

- 1) Il Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali, al paragrafo 7.4.4.1 (pag. 33), fa riferimento alla Tavola C04\_rev4, la quale non risulta presente tra gli elaborati disponibili. Si chiede se sia possibile prendere visione del suddetto elaborato.
- 2) In merito alla compilazione della lista delle categorie di lavoro e forniture, si chiede se sia necessario riportare nella suddetta lista le eventuali proposte di integrazione e/o migliorie richieste dal punto T.2 del Disciplinare di Gara. In caso di risposta positiva si chiede con quale modalità si debbano indicare tali proposte migliorative all'interno della lista stessa.
- 3) Con riferimento alle proposte progettuali integrative e/o migliorative richieste al punto T.2 del Disciplinare di Gara, si chiede se sia possibile avere maggiori dettagli in merito alla richiesta di estensione delle garanzie sull'opera. In particolare si chiede se tale richiesta si riferisca sia alle polizze assicurative che alle garanzie sui materiali da costruzione.

### **Risposta quesito n.14**

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta rispettabile Società in data 29/02/16 si rappresenta quanto segue:

1. il riferimento di cui al paragrafo 7.4.4.1 (pag. 33) del Capitolato Speciale d'appalto contiene un refuso: il codice corretto della tavola richiamata è C02\_rev 4;
2. Ai sensi dell'art. 119.5 del D.P.R. 207/10, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuti carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritenga mancanti, alle quali applicherà i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Pertanto, alla luce di tale disposizione e anche in relazione al contenuto della propria offerta tecnica, qualora i concorrenti intendessero modificare/integrare le voci/quantità riportate sulla Lista ricevuta dalla Stazione Appaltante in occasione del sopralluogo obbligatorio, essi dovranno attenersi alle seguenti regole:

- se vorranno ridurre o aumentare quantità di voci già presenti nella lista o eliminare voci della tessa, essi dovranno:
  - i) apportare la correzione direttamente sulla lista, in modo che risultino leggibili sia la parte eliminata/modificata, sia la correzione apportata;

%

- ii) controfirmare, per conferma, ogni siffatta modifica (oltre a siglare, comunque, ogni pagina della lista stessa);
  - se vorranno aggiungere nuove voci, essi dovranno:
    - i) predisporre, compilare e siglare/sottoscrivere uno o più fogli aggiuntivi (numerati sequenzialmente, se più d'uno, in modo che su ciascuno siano riportati il numero progressivo di pagina e il totale delle pagine), riportanti la stessa struttura della lista delle categorie (come da fac-simile allegato alla presente), avendo cura di compilare, per ogni voce inserita, tutte le colonne (articolo, descrizione, unità di misura, quantità, prezzo unitario offerto in cifre, prezzo unitario offerto in lettere, prodotto fra quantità e prezzo unitario offerto in lettere);
    - ii) nella lista delle categorie fornita in sede di sopralluogo, in fondo alla stessa ma prima dei totali, inserire un rinvio a tale foglio/tali fogli aggiuntivo/i, controfirmando tale rimando per conferma;
    - iii) tenere conto anche dell'importo delle voci inserite nel/nei foglio/i aggiuntivo/i nella predisposizione del totale offerto e nell'indicazione del conseguente ribasso sul prezzo posto a base d'asta;
3. la richiesta si riferisce alle garanzie contrattuali e di legge dell'esecutore e altresì alla corrispondente copertura nell'ambito delle polizze richieste.

### **Quesito n.15 (allegati aggiuntivi)**

Con riferimento alla procedura aperta per "lavori di collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto" siamo a richiedere un chiarimento in merito alla possibilità di predisporre degli allegati aggiuntivi oltre a quanto previsto dal disciplinare di gara (come ad esempio: schede tecniche dei materiali e dei cartelli, curricula degli addetti presenti in cantiere, schede informative dei monitoraggi, ...)

### **Risposta quesito n.15**

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta rispettabile Società in data 29/02/16 si precisa che le eventuali schede tecniche di materiali, componenti, ecc. si intendono ricomprese nella documentazione progettuale di cui agli artt. 35-36-37 D.P.R. 207/10 e come tali sono dovute secondo la previsione del disciplinare di gara e non invece come allegati aggiuntivi.

Si precisa altresì che i curricula degli addetti previsti in cantiere, costituendo requisiti di tipo soggettivo posseduti dal concorrente, non rilevano ai fini della valutazione della qualità della proposta tecnica relativa all'organizzazione del cantiere, per la quale invece la commissione si atterrà ai criteri stabiliti al punto T.3 -1 del disciplinare (tipologie di figure professionale previste, numero delle stesse, continuità della loro presenza in cantiere): pertanto, non devono essere allegati alla documentazione richiesta.

### **Quesito n.16 (categorie os11 e os13)**

Buongiorno,

con la presente codesta impresa

procedura di cui in oggetto: essendo le categorie indicate OS11 e OS13 inferiori al 10%, è necessario comunque possederle ai fini della partecipazione, o è sufficiente dichiarare di volerle subappaltare?

In attesa di riscontro, ringraziamo e porgiamo distinti saluti

L rivolge il seguente quesito relativo alla

### **Risposta quesito n.16**

In riferimento al quesito formulato da codesta rispettabile Società in data 04/03/16, si rimanda al disciplinare di gara, nel quale viene chiarito come, con riguardo alle categorie di lavoro con obbligo di qualificazione previste dal bando (OS21, OS11, OS13), queste, a norma dell'art. 12, c.2 lettera b) della L. 80/14 e s.m.i., non possono essere eseguite direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo delle relative adeguate qualificazioni.

In assenza di qualificazione sussiste dunque l'obbligo, per il concorrente, di ricorrere al subappalto.

In alternativa, dette categorie sono scorparabili ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale.

**SEGUONO ALTRI QUESITI**

### **Quesito n.17 (indicazione nominativo subappaltatore)**

la presente per richiedere un chiarimento circa l'appalto in oggetto citato.

p.5.1.7 pag. 23/34 del disciplinare di gara: SUBAPPALTO.

Si chiede se sia sufficiente solamente indicare le lavorazioni che si andranno a subappaltare, o se devono essere

Indicati anche i nominativi dei futuri subappalti.

Nel caso in cui debbano essere inseriti anche i nominativi delle ditte subappaltatrici chiedo se le medesime devono

Produrre qualche tipo di documentazione.

### **Risposta quesito n.17**

Con riguardo al quesito formulato da codesta rispettabile ditta in data 04/03/16 (poi reiterato in data 08/03/16), si rappresenta che, stante la sentenza del Consiglio di Stato n. 9/2015, *“l’indicazione del nominativo del subappaltatore già in sede di presentazione dell’offerta non è obbligatoria, neanche nell’ipotesi in cui il concorrente non possieda la qualificazione nelle categorie scorporabili previste all’art. 107 c.2 D.P.R. 207/10”*.

### **Quesito n.18 (chiarimento offerta tecnica)**

Punto 5.3.1 pag. 29/34 Busta “B-Offerta Tecnica”

Siamo a richiedere se la frase che riporta quanto segue: “accetta che ogni variante proposta con detta offerta non comporterà alcun aumento del prezzo offerto e dei tempi offerti di realizzazione dell’opera DEVE ESSERE inserita in una delle tre relazioni o in una dichiarazione a parte da inserire nella Busta B, oppure se è sufficiente che l’impresa ne prenda atto attraverso la lettura del disciplinare.

### **Risposta quesito n.18**

Con riguardo al quesito formulato da codesta rispettabile ditta in data 11/03/16, il riferimento al punto 5.3.1 del disciplinare richiamato nel quesito deve intendersi come specifica previsione di gara di cui il concorrente dovrà debitamente tenere conto nella predisposizione dell’offerta.

### **Quesito n.19 (patto integrità)**

in merito all’appalto in oggetto citato, è previsto l’inserimento e la sigla di un Vs patto d’integrità all’interno della doc.ne amm.va?

### **Risposta quesito n.19**

Con riguardo al quesito formulato da codesta rispettabile ditta in data 08/03/16, si rappresenta che non è previsto l’inserimento e la sigla di un patto di integrità.

### **Quesito n.20 (curricula tecnici)**

Buongiorno,  
con riferimento alla gara per i lavori di collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto (cig 65680194BD) si pone il seguenti quesito:

in merito all’offerta tecnica, nello specifico al punto T.3 - Gestione del cantiere e interfaccia con la Stazione Appaltante (pag. 14 del disciplinare), chiediamo se sia possibile allegare alla relazione (per la quale sono previste un massimo di n.5 pagine) i curriculum vitae di alcuni tecnici e figure professionali coinvolte nella gestione del cantiere.

%

## Risposta quesito n.20

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta rispettabile Società in data 09/03/16 si rappresenta che i curricula degli addetti previsti in cantiere, costituendo requisiti di tipo soggettivo posseduti dal concorrente, non rilevano ai fini della valutazione della qualità della proposta tecnica relativa all'organizzazione del cantiere, per la quale invece la commissione si atterrà ai criteri stabiliti al punto T.3 -1 del disciplinare (tipologie di figure professionale previste, numero delle stesse, continuità della loro presenza in cantiere): pertanto, non devono essere allegati alla documentazione richiesta.

## Quesito n.21 (importo cauzione ridotta)

Buongiorno, con riferimento alla procedura di cui in oggetto, si richiede l'importo esatto della cauzione (alla luce delle riduzioni del 50% e del 20% ) provvisoria da produrre in sede di gara.

## Risposta quesito n.21

In riscontro alla richiesta contenuta nella nota trasmessa da codesta rispettabile Società in data 09/03/16 si rimanda alla ns prot. 154/LC del 16/02/06, a riscontro del vostro quesito pervenuto in data 12/02/16, e segnatamente al punto B della stessa, ove è stato chiarito che “[...]Stante l'assenza di diverse indicazioni nella legge, questa Stazione Appaltante ritiene che ciascuna di dette riduzioni debba essere calcolata con riferimento all'importo intero”.

## Quesito n.22 (modalità pratiche redazione offerta tecnica)

con riferimento alla procedura di cui in oggetto, si pone il seguente quesito:

- 1) 1- In riferimento a quanto definito dal Disciplinare di Gara, si definiscono il numero massimo di pagine che compongono le relazioni per i punti T.1 (30 pagine), T.2 (10 pagine) e T.3 (5 pagine). Si chiede di confermare che dal conteggio del numero di pagine non si devono considerare indici e copertine;
- 2- Sempre con riferimento a quanto definito dal Disciplinare di Gara, si definiscono anche il numero massimo di elaborati da allegare alla relazione del punto T.1 (30 elaborati in formato A3). Si chiede di confermare che dal conteggio del numero di elaborati non si devono considerare l'indice e la copertina;
- 3- Per poter elaborare e rappresentare al meglio il dettaglio delle fasi di demolizione delle rampe esistenti, si chiede di fornire il file editabile della tavola G20-T110-1 Demolizioni viadotto Melen – Fasi di realizzazione.

Si richiede inoltre quali siano le modalità consentite per la trasmissione dei plichi ovvero se è possibile la consegna diretta a mano oppure a mezzo di corriere.

## Risposta quesito n. 22

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta rispettabile Società in data 10/03/16 si rappresenta quanto segue:

1. il numero massimo di pagine indicato dal disciplinare per le relazioni relative ai punti T.1 (10 pagine), T.2 (10 pagine) e T.3 (5 pagine) non comprende l'eventuale presenza di copertine e indici;
2. il numero massimo di pagine (30 pagine) indicato dal disciplinare per l'allegato alla relazione del punto T.1 non comprende l'eventuale presenza di copertina e indice;
3. le informazioni grafiche essenziali sullo stato dei luoghi utilizzate dal progettista nella redazione dell'elaborato “G20 Demolizione viadotti via Melen Fasi di realizzazione” sono reperibili nel materiale editabile messo a disposizione dei concorrenti e scaricabile dal sito internet della Stazione Appaltante (es. tavola “G09 Stato di fatto”).

Infine, per quanto attiene alla trasmissione dell'offerta, si rimanda all'art. 5 del Disciplinare di gara, ribadendo che il recapito del plico, nelle modalità scelte dal concorrente, rimane ad esclusivo rischio di quest'ultimo, ove per qualsiasi causa esso non giunga a destinazione in tempo utile.

**SEGUONO ALTRI QUESITI**

## Quesito n. 23 (quesiti vari presentazione offerta)

### QUESITO 1

Con riferimento al contenuto della busta B – Offerta Tecnica, si CHIEDE se le Relazioni Descrittive possano essere rappresentate in formato A3, pari a n. 2 pagine in formato A4. Si CHIEDE inoltre, se il cartiglio delle Relazioni Descrittive debba considerarsi incluso o escluso nell'ambito del numero di pagine consentite.

### QUESITO 2

Negli elaborati a disposizione si fa riferimento in più parti alla tavola C04\_REV4 che non risulta presente né tra gli elaborati della sezione PDF né nella sezione editabile. Si chiedono chiarimenti in merito.

### QUESITO 3

Con riferimento all'Art. 5 – “Modalità di presentazione delle offerte” del Disciplinare di gara, si CHIEDE se la consegna della gara può essere effettuata anche a mano.

## Risposta quesito n.23

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta spettabile Società in data 10/03/16 si rappresenta quanto segue:

1. il numero massimo di pagine indicato dal disciplinare per le relazioni descrittive da includere nell'offerta tecnica fa riferimento al formato A4, senza possibilità di utilizzo di altri formati, e non comprende l'eventuale presenza di copertine e indici;
2. il riferimento all'elaborato C04\_rev 4 contiene un refuso: il codice corretto dell'elaborato richiamato deve intendersi C02\_rev 4;
3. per quanto attiene alla trasmissione dell'offerta, si rimanda all'art. 5 del Disciplinare di gara, ribadendo che il recapito del plico, nelle modalità scelte dal concorrente, rimane ad esclusivo rischio di quest'ultimo, ove per qualsiasi causa esso non giunga a destinazione in tempo utile.

## Quesito n.24 (offerta tecnica, sottocriterio relazione T.1)

In riferimento al criterio di valutazione dell'offerta tecnica T.1 "Sviluppo e svolgimento dei lavori", come definito all'art.3 del Disciplinare di gara, e più in dettaglio al sottocriterio n.1 definito a pagina 13 del Disciplinare di gara:

*"... saranno privilegiate proposte che – con particolare riferimento al traffico in uscita dal casello autostradale –minimizzino la durata di esercizio..."*

tenendo in considerazione quanto precisato dal Disciplinare di gara al punto **5.3.1** (pag.29):

*"... Si invitano i concorrenti a prestare la massima attenzione al fine di evitare di inserire nell'offerta tecnica dati o elementi che rivelino l'offerta temporale..."*

**formulano la seguente osservazione:**

come sia possibile confrontare due proposte che diano una diversa **durata** dei percorsi veicolari alternativi senza inserire il dato temporale.

E pertanto

%

## CHIEDONO

se sia possibile indicare, limitatamente al punto 1 del criterio T.1, soltanto la riduzione della durata di detti percorsi in giorni o in termini percentuali, rispetto alla soluzione posta a base di gara, senza in alcun modo indicare la durata complessiva dei lavori.

### Risposta quesito n. 24

Con riguardo al quesito formulato da codesta rispettabile ditta in data 11/03/16, si chiarisce che la *ratio* sottesa al criterio di valutazione T.1 dell'offerta tecnica è quello di valutare, complessivamente, la minimizzazione degli effetti che il cantiere indurrà sulle aree circostanti.

Con specifico riferimento all'impatto sul traffico limitrofo, verrà privilegiata una proposta che andrà a contrarre il più possibile lunghezza e durata dei percorsi veicolari alternativi sostitutivi delle viabilità esistenti di ingresso e uscita dal casello autostradale.

L'ampiezza temporale di detti percorsi potrà essere desunta dall'esame dell'elaborato predisposto dal concorrente, ovvero esplicitata dal concorrente stesso in tale elaborato, senza tuttavia fare riferimento al progetto posto a base di gara, dal momento che numero e configurazione di detti percorsi potrebbero essere differenti da quanto individuato nel progetto esecutivo.

In ogni caso, non dovrà essere riportato o desumibile alcun riferimento alla durata totale dei lavori.

### Quesito n.25 (Caratteri stesura offerta tecnica)

La presente per richiedere chiarimento sulla stesura delle relazioni inerenti le proposte dell'offerta tecnica:

#### T.1. – Sviluppo e svolgimento dei lavori (20/100)

*Omissis.*

La relazione dovrà essere composta da massimo 10 pagine (**carattere non inferiore a corpo 11 e interlinea singola**) e corredata da un massimo di 30 elaborati grafici di formato A3.

*Omissis.*

#### T.2. – Proposte progettuali integrative e/o migliorative (8/100)

*Omissis.*

La proposta dovrà essere prodotta sotto forma di una relazione composta da massimo 10 pagine (**carattere non inferiore a corpo 11 e interlinea singola**).

*Omissis.*

#### T.3. - Gestione del cantiere e interfaccia con la Stazione Appaltante (12/100)

*Omissis.*

La relazione dovrà essere composta da massimo 5 pagine (**carattere non inferiore a corpo 11 e interlinea singola**).

*Omissis.*

Per tutte le relazioni, viene quindi richiesta la stesura con corpo 11 e interlinea singola, ma **non viene indicato il tipo di carattere**.

Facendo una semplice prova si potrà vedere che utilizzando un carattere **Arial corpo 11** avremo:

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37  
38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50

Mentre utilizzando un carattere **Microsoft uighur corpo 11** avremo:

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41  
42 43 44 45 46 47 48 49 50

**Si richiede pertanto se deve essere utilizzato un determinato tipo di carattere o se l'utilizzo di caratteri "molto compressi" ma in corpo 11 e interlinea singola è consentito.**

### Risposta quesito n.25

Si riscontra il quesito formulato da codesta rispettabile Società in data 11/03/16 per precisare che, fermo restando l'utilizzo di corpo 11 e interlinea singola, non sono state previste dal disciplinare specifiche indicazioni sul tipo di carattere da utilizzare nella redazione delle relazioni costituenti l'offerta tecnica, purché ovviamente questo risulti leggibile.

**SEGUONO ALTRI QUESITI**

## RISPOSTE AI QUESITI al 4 Marzo 2016

**Procedura aperta - Esecuzione lavori di "Collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto"**  
**Importo a base d'asta € 17.843.871,16 - CIG 65680194BD - CUP H31B99000010001**

### **Quesito n.11 (attestazione avvenuta acquisizione documentazione di gara)**

Con riferimento all'Art. 6. - Documentazione di gara e sopralluogo" del disciplinare di gara, e al punto 5.1.4 dello stesso, nonché al punto VI.3.1) del bando di gara, la scrivente **chiede conferma se è sufficiente una autocertificazione** di "attestazione di avvenuta acquisizione" dal sito internet [www.sviluppogenova.com](http://www.sviluppogenova.com), della documentazione tecnica, dei capitolati d'oneri e dei documenti complementari riguardanti la gara.

### **Risposta al quesito n.11**

Si riscontra il quesito formulato da codesta rispettabile Società in data 03/03/16 per precisare che l'attestazione di avvenuta acquisizione dal sito internet della Stazione Appaltante della documentazione tecnica, dei capitolati d'oneri e dei documenti complementari, di cui al punto 5.1.4 del disciplinare di gara, dovrà essere redatta a cura del concorrente.

### **Quesito n. 12 (disposizioni RFI)**

con riferimento alla procedura di cui in oggetto, si pongono i seguenti quesiti:

1) In riferimento a quanto definito dal Capitolato d'Appalto, PSC e tavole di progetto, risulta che le attività a ridosso della linea ferroviaria (es. varo impalcato), verranno eseguite in notturna, senza definire orari specifici. Al fine di una corretta valutazione economica, sarebbe opportuno conoscere l'estensione temporale della chiusura concordata o definita da RFI.

### **Risposta quesito n. 12**

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta rispettabile Società in data 02/03/16, si rimanda alle previsioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e segnatamente a tutto quanto riportato al paragrafo 7.5.5., ove è chiarito, fra l'altro, come debba intendersi integralmente a carico dell'appaltatore *"l'ottenimento di tutti i permessi, le autorizzazioni, i nulla osta da parte di R.F.I. riferiti alle modalità esecutive e operative delle lavorazioni interferenti direttamente e/o indirettamente con la linea e la proprietà ferroviaria ovvero con l'esercizio della stessa. Quanto sopra con particolare riferimento alle operazioni di assemblaggio e varo delle campate metalliche a scavalco della linea ferroviaria, per le quali l'appaltatore dovrà redigere a propria cura uno specifico piano di varo da sottoporre preventivamente a R.F.I. per la competente approvazione"*.

Ne consegue che le disposizioni emanate da R.F.I. relativamente a numero, orario e durata delle interruzioni e/o modifiche alla circolazione dei treni discendono univocamente dalla proposta di cantierizzazione che sarà elaborata dall'appaltatore in corso d'opera.

### **Quesito n.13 (pareri altri Enti)**

Dove possiamo trovare i pareri e relative prescrizioni della R.F.I. e della Soprintendenza? Se non sono compresi tra gli elaborati di gara, è possibile entrarne in possesso in qualche modo?

Eventuali migliorie e pregio tecnico da apportare al progetto, come possiamo inserirle come nuova voce nella lista categorie, visto che non sono previsti spazi vuoti? Si chiede quindi di conoscere il modus operandi.

## Risposta Quesito n.13

In merito al primo punto, si specifica che tutti i pareri e le prescrizioni rilasciate in sede di approvazione del progetto da Enti e soggetti a vario titolo competenti sono inclusi nel Capitolato Speciale d'appalto e nei suoi allegati.

In merito al secondo punto, valutata cautelativamente la giurisprudenza in merito, si rappresenta quanto segue.

Ai sensi dell'art. 119.5 del D.P.R. 207/10, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuti carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritenga mancanti, alle quali applicherà i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Pertanto, alla luce di tale disposizione e anche in relazione al contenuto della propria offerta tecnica, qualora i concorrenti intendessero modificare/integrare le voci/quantità riportate sulla Lista ricevuta dalla Stazione Appaltante in occasione del sopralluogo obbligatorio, essi dovranno attenersi alle seguenti regole:

- se vorranno ridurre o aumentare quantità di voci già presenti nella lista o eliminare voci della stessa, essi dovranno:
  - i) apportare la correzione direttamente sulla lista, in modo che risultino leggibili sia la parte eliminata/modificata, sia la correzione apportata;
  - ii) controfirmare, per conferma, ogni siffatta modifica (oltre a siglare, comunque, ogni pagina della lista stessa);
- se vorranno aggiungere nuove voci, essi dovranno:
  - i) predisporre, compilare e siglare/sottoscrivere uno o più fogli aggiuntivi (numerati sequenzialmente, se più d'uno, in modo che su ciascuno siano riportati il numero progressivo di pagina e il totale delle pagine), riportanti la stessa struttura della lista delle categorie (come da facsimile allegato alla presente), avendo cura di compilare, per ogni voce inserita, tutte le colonne (articolo, descrizione, unità di misura, quantità, prezzo unitario offerto in cifre, prezzo unitario offerto in lettere, prodotto fra quantità e prezzo unitario offerto in lettere);
  - ii) nella lista delle categorie fornita in sede di sopralluogo, in fondo alla stessa ma prima dei totali, inserire un rinvio a tale foglio/tali fogli aggiuntivo/i, controfirmando tale rimando per conferma;
  - iii) tenere conto anche dell'importo delle voci inserite nel/nei foglio/i aggiuntivo/i nella predisposizione del totale offerto e nell'indicazione del conseguente ribasso sul prezzo posto a base d'asta.

**SEGUONO ALTRI QUESITI**

## **RISPOSTE AI QUESITI** **al 2 Marzo 2016**

Procedura aperta - Esecuzione lavori di “Collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto”  
Importo a base d'asta € 17.843.871,16 - CIG 65680194BD - CUP H31B99000010001

### **Quesito n.4 (riduzione garanzie per certificazione ambientale)**

*Relativamente alle cauzioni richieste (provvisoria e definitiva), l'art. 16 comma 1 della legge 221/2015 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” in vigore dal 02.02.2016, ha modificato l'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/06 prevedendo una riduzione dell'importo della garanzia del 30% per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, cumulabile con la riduzione del 50% per il possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2008, fermo restando l'obbligo di dimostrarne il possesso in sede di offerta.*

*A tal proposito si chiede conferma che tale disposizione possa essere applicata anche alla presente procedura di gara e se sia necessaria pertanto una rettifica dei documenti gara (Bando e Disciplinare).*

### **Risposta quesito n.4**

In riscontro al quesito formulato da codesta rispettabile Società in data 18/02/16 si significa quanto segue.

In considerazione del fatto che la L. n. 221/2015 è entrata in vigore dopo la spedizione del bando di gara alla GUUE, ma prima della sua pubblicazione nella GURI, e visto l'art. 66.8 del Codice dei contratti pubblici, questa Società riterrà ammissibile la riduzione della cauzione, da parte dei concorrenti, in ottemperanza alla previsioni della stessa L. n. 221/2015. I presupposti che danno diritto alla riduzione dovranno in ogni caso essere comprovati, mediante allegazione degli originali delle certificazioni di qualità o copie autodichiarate conformi all'originale con le forme di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000.

Quanto sopra è già stato oggetto di chiarimento nel quesito n. 3, pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante, nella sezione “bandi e gare”.

### **Quesito n.5 (riferimento quantificazione manodopera)**

*Si chiede, con riferimento al documento W05 – quadro incidenza manodopera*

*se è **l'unico** riferimento per la quantificazione del costo della manodopera (per categorie di lavorazione)*

*e quindi è lo stesso da tenere conto nella formulazione dell'offerta (indistintamente per i singoli prezzi della stessa categoria di lavorazione).*

### **Risposta quesito n.5**

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta rispettabile Società in data 19/02/16, si rappresenta che le informazioni riportate nel documento “W05 – Quadro incidenza manodopera” non sono vincolanti per il concorrente per la formulazione dell'offerta con riguardo al costo della manodopera

**SEGUONO ALTRI QUESITI**

## **Quesito n.6 (subappalto altri partecipanti alla gara)**

con la presente, in riferimento alla procedura aperta per i lavori di collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto, si richiede se sia consentito il subappalto a operatori economici che abbiano partecipato, in qualunque forma, alla gara.

In merito alla procedura in oggetto, chiediamo chiarimento circa la possibilità che un partecipante alla procedura di gara, possa in caso di non aggiudicazione dell'appalto essere subappaltatore di una parte dei lavori per conto dell'impresa aggiudicataria.

In attesa di vs riscontro porgiamo cordiali saluti

## **Risposta quesito n. 6**

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta spettabile Società in data 23/02/16, vale a dire se sia consentito il subappalto a operatori economici che abbiano partecipato in qualunque forma alla gara, non risultandone aggiudicatari, la risposta è affermativa, fermo restando che le offerte dell'interessato e dell'altro concorrente, rispetto al quale il primo ipotizza di assumere eventualmente il ruolo di subappaltatore, devono essere formulate autonomamente dai soggetti che ne sono autori.

## **Quesito n.7 (cooptazione)**

### **C.A. R.U.P. ING. LUCA CASTAGNA**

Con riferimento all'istituto della "cooptazione" di cui all'art. 92 – comma 5 – del d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. si richiede quale delle due interpretazioni sia corretta:

- 1) quella in base alla quale l'impresa cooptata sia comunque assimilata a tutti gli effetti ad una impresa associata in A.T.I.;
- 2) quella in base alla quale l'impresa cooptata non assume lo status di concorrente.

Di conseguenza si richiede se l'impresa cooptata:

1. è tenuta o meno a presentare l'istanza di partecipazione alla gara;
2. è tenuta o meno a sottoscrivere la cauzione provvisoria;
3. è tenuta o meno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo;
4. è tenuta o meno a firmare l'offerta tecnica ed economica;
5. è tenuta o meno ad effettuare il sopralluogo o a conferire delega alla capogruppo alla sua effettuazione.

Si richiede, in definitiva, quale documentazione debba predisporre l'Impresa "cooptata".

%

## Risposta quesito n.7

Con riguardo al quesito fatto pervenire da codesta rispettabile Società in data 23/02/16, si rappresenta quanto segue.

Il quesito non riguarda materia che sia rimessa alla discrezione della Stazione appaltante e si appunta invece direttamente su un problema di interpretazione della legge.

Recentemente nella giurisprudenza di alcuni Tar sono emersi orientamenti stando ai quali l'impresa cooptata non acquista lo status di concorrente, non assume quote di partecipazione all'appalto, non riveste la posizione di offerente (prima) e di contraente (poi) e non presta garanzie.

Le conseguenze che ne vengono tratte sono nel senso dell'inammissibilità della partecipazione di ATI, nelle quali la cooptata firma la domanda di partecipazione e l'offerta ed è menzionata nella cauzione.

Ciò perché verrebbe a crearsi incertezza in ordine alla posizione dell'impresa cooptata rispetto al raggruppamento.

D'altra parte, e sempre recentemente, il Consiglio di Stato ha invece ritenuto che l'impresa cooptata sia a tutti gli effetti una componente, ancorché sui generis, del raggruppamento e debba quindi osservare l'art. 37 del codice, ad esempio sottoscrivendo l'offerta.

A tutta evidenza, il rischio insito nell'instabilità e nella non univocità della legge e della giurisprudenza non può essere traslato sulla Stazione Appaltante, che vi è esposta esattamente come lo sono i concorrenti.

Nondimeno si ritiene che il concorrente abbia diritto ad una risposta alla domanda di chiarimento, nei fisiologici limiti di questo istituto.

Pertanto si informa che l'organo di gara non escluderà dalla gara eventuali ATI che individuino specificamente un'impresa cooptata come tale, se questa sottoscriverà espressamente in tale sua qualità la domanda di partecipazione e l'offerta, sarà menzionata espressamente come cooptata entro la cauzione ed effettuerà espressamente come cooptata il sopralluogo.

Si confida che, per questa via, risultino esclusi possibili profili di incertezza o di equivocità, in ordine alla posizione effettiva che all'impresa cooptata si intende conferire nell'ambito del raggruppamento e nel contempo possa dirsi pienamente osservato l'art. 37 del codice.

Resta comunque inteso che, nel caso di impugnazioni, il rischio giuridico insito in tale soluzione non sarà, né potrà essere a carico della Stazione Appaltante.

## Quesito n.8 (riduzione tempo esecuzione lavori)

Si chiede di sapere se per la riduzione del tempo di esecuzione si ha un limite/tetto minimo di giorni al di sotto del quale non si può scendere.

## Risposta quesito n.8

Con riguardo al quesito formulato da codesta rispettabile Società in data 24/02/16, si comunica che la procedura di gara in oggetto non prevede un limite al ribasso sul tempo di esecuzione dei lavori.

Resta tuttavia inteso che, ove ricorrano le circostanze stabilite ai commi 2 o 3 dell'art. 86 D.Lgs 163/06 (richiamati all'art. 4 del Disciplinare di Gara), tale ribasso sarà oggetto di valutazione nell'ambito della verifica dell'anomalia dell'offerta.

Si ricorda inoltre che il ribasso temporale offerto dovrà trovare adeguata corrispondenza nel cronoprogramma delle lavorazioni che il concorrente è tenuto ad allegare all'offerta economica, il quale, secondo quanto riportato al punto 5.4.3 del disciplinare di Gara, dovrà risultare, fra l'altro, "non manifestamente inattuabile".

**SEGUONO ALTRI QUESITI**

## **Quesito n.9 (prescrizioni Enti)**

In riferimento al punto "T.2. – **Proposte progettuali integrative e/o migliorative**", a pagina 13 del Disciplinare di gara, terzo capoverso, si chiede di venire a conoscenza delle (cito testualmente) " ...

prescrizioni impartite dagli Enti competenti in sede di approvazione del progetto. Non saranno prese in considerazione, pertanto, proposte che non risponderanno ai vincoli sopra indicati.", perché ci sembra che in nessun elaborato messo a disposizione ci siano inserite o comunicate le suddette prescrizioni.

## **Risposta quesito n.9**

Con riguardo al quesito formulato da codesta rispettabile Società in data 25/02/16, si comunica che le prescrizioni impartite dagli Enti in sede di approvazione del progetto sono contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nei suoi allegati.

## **Quesito n. 10 (socio estero)**

*La scrivente Società ha come soci due persone "giuridiche", una italiana e l'altra estera (priva di sede secondaria e priva di rappresentanza stabile in Italia), ognuna detentrica del 50% delle azioni.*

*Si chiede pertanto se questi soggetti devono rendere le dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1 lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006.*

## **Risposta quesito n.10**

Con riguardo al quesito formulato da codesta rispettabile Società in data 26/02/16, si rappresenta quanto segue.

L'art. 38.1, lett. c) del codice assegna rilevanza, fra l'altro, alla posizione "del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci".

Ad avviso di questa Stazione appaltante, per logica, deve intendersi che la legge abbia inteso sempre e comunque fare riferimento a soci che siano persone fisiche.

Essendo esclusa espressamente la rilevanza del socio-unico persona giuridica, sarebbe infatti irragionevole considerare rilevante il socio-persona giuridica detentore di quote di maggioranza nelle società con meno di quattro soci.

Ciò risulta anche dalla Det. ANAC n. 1 del 2012 (" ... si ritiene che l'accertamento della sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) vada circoscritto esclusivamente al socio persona fisica anche nell'ipotesi di società con meno di quattro soci, in coerenza con la ratio sottesa alle scelte del legislatore: diversamente argomentando, risulterebbe del tutto illogico limitare l'accertamento de quo alla sola persona fisica nel caso di socio unico ed estendere, invece, l'accertamento alle persone giuridiche nel caso di società con due o tre soci, ove il potere del socio di maggioranza, nella compagine sociale, è sicuramente minore rispetto a quello detenuto dal socio unico...").

In questo senso va inteso il Disciplinare.

Pertanto si ritiene che nella Vs. spett.le Società i soci-persona giuridica non vengano in rilievo ai fini delle dichiarazioni dell'art. 38, lett. b), c) ed m-ter).

**SEGUONO ALTRI QUESITI**

## **QUESITI**

### **Pervenuti al 18 Febbraio 2016**

**Procedura aperta - Esecuzione lavori di “Collegamento tra la strada urbana di scorrimento e lo svincolo di Genova Aeroporto”**

**Importo a base d'asta: € 17.843.871,16 di cui € 651.310,24 per oneri per la sicurezza.  
CIG 65680194BD - CUP H31B9900010001**

#### **Quesito n.1 (incremento classifica qualificazione SOA)**

Buongiorno, con riferimento alla procedura di cui in oggetto, si chiede se l'Impresa in possesso della categoria OS18-A in classifica V (€ 5.164.000,00) può partecipare alla gara avvalendosi del beneficio del quinto senza costituire ATI.

#### **Risposta quesito n.1**

In merito al quesito pervenuto da codesta rispettabile Società in data 11/02/16, si rimanda a pag. 9 del Disciplinare di Gara, ove è chiarito che *“i concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti e alle condizioni indicate all'art. 61 c. 2 del Regolamento”*

#### **Quesito n.2 (copia conforme atto costitutivo consorzio)**

Con riferimento alla gara in oggetto a pagina 27 del disciplinare di gara punto 5.2.1 chiedete per i consorzi di imprese artigiane l'atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica chiediamo se accettate anche la copia conforme all'originale dichiarata dal Legare Rappresentante con documento d'identità allegato.

#### **Risposta quesito n.2**

In merito a quanto riportato nel quesito pervenuto da codesta rispettabile Società in data 11/02/16, si precisa quanto segue:

l'art. 19 del t. u. sulla documentazione amministrativa così prevede: *“La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale”*. Poiché l'atto costitutivo e lo statuto di soggetti imprenditoriali sono “conservati” dal registro delle imprese, la copia autentica può essere fornita anche in forma di copia autodichiarata conforme all'originale, con le formalità previste dall'art. 47 del t.u.

**SEGUE QUESITO N.3**

### **Quesito n.3 (Riduzione cauzione certificazione ambientale)**

Buongiorno, con riferimento alla procedura di cui in oggetto, essendo la scrivente in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, si chiede se la cauzione da predisporre per la partecipazione alla procedura può essere emessa, in seguito all'entrata in vigore in data 02.02.2016 della L. 28.12.2015 n. 221 avente ad oggetto "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali." che all'art. 16 contempla delle modifiche ai disposti dell'art 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Garanzie a corredo dell'offerta) ed in particolare al comma 7 dello stesso (riduzione della cauzione), già tenendo conto di quanto indicato dalla legge stessa .

In caso affermativo, si chiede di voler indicare le riduzioni da effettuare.

### **Risposta quesito n.3**

In riscontro al quesito formulato da codesta rispettabile Società in data 12/02/16 si significa quanto segue.

- A. In considerazione del fatto che la L. n. 221/2015 è entrata in vigore dopo la spedizione del bando di gara alla GUUE, ma prima della sua pubblicazione nella GURI, e visto l'art. 66.8 del Codice dei contratti pubblici, questa Società riterrà ammissibile la riduzione della cauzione, da parte dei concorrenti, in ottemperanza alla previsioni della stessa L. n. 221/2015. I presupposti che danno diritto alla riduzione dovranno in ogni caso essere comprovati, mediante allegazione degli originali delle certificazioni di qualità o copie autodichiarate conformi all'originale con le forme di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000.
- B. Sulla base del disposto dell'art. 16 L. n. 221/2015, la riduzione consentita per il caso di ISO 14.001 è del 20 %, ed è cumulabile con quella del 50% relativa alla qualità aziendale. Stante l'assenza di diverse indicazioni nella legge, questa Stazione Appaltante ritiene che ciascuna di dette riduzioni debba essere calcolata con riferimento all'importo intero.